

Sondrio

REDSONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511

Luca Begalli l.begalli@laprovincia.it, Marzia Colombera m.colombera@laprovincia.it, Eugenio Gizzi e.gizzi@laprovincia.it, Sara Baldini s.baldini@laprovincia.it, Monica Bortolotti m.bortolotti@laprovincia.it, Riccardo Carugo r.carugo@laprovincia.it, Paolo Giarrizzo p.giarrizzo@laprovincia.it, Antonia Marsetti a.marsetti@laprovincia.it, Alessandra Polloni a.polloni@laprovincia.it

Renta bike si amplia Le due ruote oltre i confini nazionali

L'iniziativa. Il servizio arriva anche in Valposchiavo e in Valchiavenna e sarà potenziato in Alta Valle «Perché il cicloturismo rappresenta un asse importante»

DANIELA LUCCHINI

Non cambia il numero di punti noleggio che si riconfermano 15, ma «la rete è stata modificata, spostandone alcuni e potenziando l'area che va da Bormio a Teglio». Ma non solo, perché «si saluta anche l'ingresso della Valchiavenna e della Val Poschiavo».

Si rinnova, forte dei risultati conseguiti sul campo, «Rent a bike in Valtellina», come spiega **Tamara Della Vedova**, coordinatrice della Fondazione di Sviluppo locale, che gestisce l'innovativo servizio, promotrice dell'incontro in programma oggi pomeriggio alle 15 nella sala Martinelli Camera di commercio di Sondrio.

Il rinnovamento

Un incontro aperto al pubblico e «rivolto in particolare agli operatori che a vario titolo sono coinvolti nel servizio, i 15 punti di noleggio, informazione e collaborazione sul territorio e la rete delle oltre 75 strutture "bike friendly" per scoprire la Via dei Terrazzamenti».

Una formidabile opportunità di valorizzazione culturale del territorio

Oltre a richiamare i principi ispiratori e i risultati del Distretto culturale della Valtellina, cofinanziato da Fondazione Cariplo e dalla Provincia, di cui la Fondazione di Sviluppo locale è il soggetto coordinatore e gestore dall'origine - il servizio è stato lanciato nel 2015 -, durante l'incontro «saranno illustrate le novità del servizio di noleggio biciclette e saranno delineati anche i prossimi appuntamenti formativi», pensati per incrementare la consapevolezza degli operatori sul servizio e sul cicloturismo «inteso come formidabile opportunità di valorizzazione culturale del territorio e del suo paesaggio, anche in chiave turistica».

Pedalare in sella alla due ruote offre la possibilità di andare alla scoperta dei paesaggi e dei giacimenti culturali della Valtellina e della Valchiavenna, «generando quelle ricadute positive sull'intero sistema economico che favoriscono il radicamento e la sostenibilità di ogni iniziativa».

Dati alla mano, Della Vedova non ha dubbi nel sostenere che «il cicloturismo per la nostra provincia rappresenta un asse importante e si intravedono anche interessanti sviluppi futuri, perché è un modo di vivere il territorio diverso, ma fondamentale». Che attira sempre di più. E non solo i valtellinesi, ma anche turisti italia-

ni e no: «Sicuramente le famiglie rappresentano il gruppo più numeroso che sceglie il servizio "Rent a bike in Valtellina". Ma non si tratta solo di fruitori valtellinesi, ci sono anche tanti stranieri - assicura Della Vedova -, tedeschi, inglese e svizzeri». Tant'è: da quest'anno il servizio "espatria" e approda sul territorio elvetico, «opportunità che nasce dai buoni rapporti, frutto di più progetti, con la vicina Svizzera».

Una rete completa

Al tavolo dei relatori oggi pomeriggio interverranno per la Fondazione il presidente **Sergio Schena**, **Marco Bonat**, segretario generale, e Della Vedova, mentre sulle novità del servizio di "Rent a bike" la parola passerà a **Pierluigi Negri** e **Stefano Gianoni**, responsabili dei soggetti convenzionati con la Fondazione per la gestione del servizio nel periodo 2017-2018.

«La Via dei Terrazzamenti, che costituisce insieme al Sentiero Valtellina un anello unico in tutte le Alpi, il servizio di noleggio biciclette "Rent a bike" e l'organizzazione di una rete di strutture "bike friendly" sono gli elementi distrettuali che la Fondazione, con il supporto del partenariato del Distretto e la collaborazione di Valtellina Turismo e dei consorzi turistici provinciali, intende continuare a valorizzare e promuovere».

La mappa

PUNTI NOLEGGIO

1 BORMIO	Celso Sport Shop	9 SONDRIO	Consorzio turistico (info)
2 BORMIO	Bar Ala Fiume Apres bike	10 CASPOGGIO	Bike Bernina Zenith
3 TIRANO	Ufficio turistico	11 MORBEGNO	Bar Settebello
4 POSCHIAVO	Hotel Biobistro Samaden	12 CHIAVENNA	Consorzio promozione turistica
5 POSCHIAVO	Bondolfi Vini	13 COLICO (LC)	Econoleggio Como lake
6 TEGLIO	Ufficio turistico	14 SORICO (CO)	APS Pedaleggiando
7 APRICA	Obiettivo Avventura	15 DOMASO (CO)	P&L wear and rental
8 ALBOSAGGIA	Valtelbike sentiero Valtellina		

Legend:
— La via dei Terrazzamenti
— Sentiero Valtellina
i Punti informazione

LEGO



Numerose le iniziative organizzate per promuovere il servizio

Noleggiate possibile in quindici punti diversi L'anno scorso affittate 1.552 biciclette

Trecento biciclette e una rete di 15 punti noleggio da Bormio a Colico. In numeri questo è "Rent a bike", innovativo servizio di noleggio biciclette, ideato dal Distretto culturale della Valtellina per la valorizzazione culturale e di sviluppo turistico delle bellezze del territorio, che ha chiuso il 2016 con 1.552 noleggi che si sono tradotti in un incasso complessivo che sfiora 20mila euro. Al centesimo, 19.485,15 euro.

Dal monitoraggio effettuato dalla Fondazione di Sviluppo locale che coordina il servizio, a fare la parte del leone, in termini di bike noleggiate, è stato il tratto che da Chiuro copre tutta la Valle sino al confine sul lago di Como, con 1.242 noleggi, 316 invece quelli registrati da Chiuro sino all'Alta Valle. «Il dato è più elevato da Chiuro scendendo verso il lago di Como semplicemente perché questi percorsi sono quelli più adatti al

target delle famiglie», la spiegazione di Tamara Della Vedova, coordinatrice della Fondazione di Sviluppo locale. Decisamente più impegnativi, i percorsi verso l'Alta Valle.

E che le famiglie siano «amanti» del servizio lo si evince anche dal tipo di bici noleggiate: in percentuale sono di più le city bike (52%) rispetto alle mountain bike che lo scorso anno sono state prese a noleggio dal 36% degli

utenti. C'è anche chi, sebbene sia una piccola fetta, ama darsi un aiutino e sceglie la bici con pedalata assistita (12%).

A chiudere il cerchio, non vanno dimenticare, le 75 strutture bike friendly, alberghi, agriturismi, bed & breakfast, ristoranti e negozi, convenzionati con la Fondazione e il Distretto che si impegnano a fornire un servizio minimo di accoglienza a chi sceglie la due ruote.

D.Luc.



Numeri importanti per il noleggio di biciclette